

ERRATI

ORCHESTRADA PASSEGGIATE
PERFORMANCE
LEZIONI POPOLARI
PRATICHE DI DANZA COLLETTIVA
IMPROVVISAZIONE
LABORATORI AMBIENTALI **CONCERTO**

CAPACCIO CAPOLUOGO
26/05_02/06

ARTISTI / AUTORI: DANIELE BRENCA, DISCOLLETTIVO, SALVATORE RAINONE, PIETRO CIUCCIO, JUVARA ANTONIO DELLA PULLA, ANTONIO AUCELLO, ELENA DRAGONETTI, PIETRO GAGLIANO, PIERO LECCESE, FRANCESCA MARCONI, ALESSIA BERNARDINI, ANTONIO PIPOLO, ROSITA TAURONE, RAISSA RIVIELLO, DANIELE BAGNOLI, GAETANO PUCA, GIOVANNI CROCE, FLORIAN DELLA CORTIGLIA, MAHÉ PERRETTE, MELA BELLETTA, LIDIA MARINARO, ALESSANDRA COZZOLINO, STEFANIA MANZO, DENISE AULOTTO, RICCARDO BRANCATO, GIORGIA BAIONE, FRANCESCA CARPENTIERE, LUNA CORRADO, TERESA VACCA, FRANCESCA SCUDIERI, EMANUELA LANDULFO, SABINO PESCE, MICHELA MARCIANO, LINDA ORCIUOLO & MANY MORE

www.errati.ca

PROGETTO CURATO E PROMOSSO DALL'ASSOCIAZIONE CULTURALE NARECA
E CON IL PATROCINIO DEL COMUNE DI CAPACCIO-PAESTUM



Erratica laboratorio d'arte permanente

*«Dopo una ferita, come per esempio la mutilazione di un arto,
c'è una rigenerazione che comporta
la ricrescita di una struttura e il recupero di una funzione,
con la possibilità costante di una gemellazione o
di altre strane produzioni topografiche al posto della mutilazione.
L'arto ricresciuto può essere mostruoso, doppio, potente.
Siamo stati tutti feriti in profondità.
Abbiamo bisogno di rigenerazione, non di rinascita»
Donna Haraway*

Grado zero_ dal 26.05.2021 al 2.06. 2021_ a Capaccio Capoluogo, nelle piazze, strade e case del centro storico

Erratica desidera praticare, sperimentare, giocare in forma individuale e collettiva, attraverso i linguaggi e la sensibilità presi dall'arte contemporanea.

Erratica nasce come azione collettiva di un gruppo informale di artisti, ricercatori, scienziati e camminatori che si sono incontrati nel Cilento. L' hanno attraversato, curiosi del suo paesaggio, umano e non umano. Hanno deciso di abitarne il territorio, in forme diverse, temporanee e stanziali.

Intendiamo l'arte nel senso più nobile e popolare del termine, come apertura di spazi di ricerca, sperimentazione e immaginari possibili. Ripercorriamo il sottile e sensibile ruolo politico e sociale che le appartiene.

Solo in questo modo potrà facilitare la creazione di condizioni fertili per l'esplorazione e la messa in atto di forme nuove di coabitazione.

Laboratorio è il contenitore aperto e multiforme, in costante mutazione, dove tutti sono invitati a coagire e contribuire.

Il laboratorio permanente vuole intraprendere una continuità tra la presenza artistica temporanea e la quotidianità di vita delle persone, attraverso la produzione collettiva di creazioni partecipate.

.....

Il programma - in processo di continuo aggiornamento e mutamento per sua natura

Mercoledì 26. maggio. 2021

16.30 – 18.30 **Orchestra**

Laboratorio di musica d'insieme aperto a tutti a cura di Daniele Brenca, Salvatore Raimone, Antonio Aucello, Antonio della Polla, Pietro Ciuccio
Giardini e itinerante nel centro storico

19.00- 21.00 **Para_danza**

Parata in musica e danza a cura di Elena Dragonetti, DISCOLlettivo, Piero Leccese, Daniele Brenca

Giardini e itinerante nel centro storico

—

Giovedì 27. maggio. 2021

Tutto il giorno **I nomi di Capaccio**

Avvio degli interventi a parole nello spazio pubblico a cura di Pietro Gaglianò

Itinerante

18.00- 20.00 **Danz_ando Capaccio**

Pratica di danza collettiva guidata da Denise Aulotto, Riccardo Brancato, Giorgia Baione, Francesca Carpentiere, Luna Corrado, Francesca Scudieri, Emanuela Landolfo, Sabino Pesce, Michela Marciano, Teresa Vacca, Linda Orciuolo, DISCOLlettivo, Elena Dragonetti, Piero Leccese

Itinerante che finisce ai Giardini

—

Venerdì 28. maggio. 2021

Durante il giorno **Incursioni performative** a cura di DISCOLlettivo & Musica

Itinerante

19.00 – **I nomi di Capaccio**

Lezione popolare su arte e comunità facilitata da Pietro Gaglianò

Giardini

—

Sabato 29. maggio. 2021

9.30 – 16.00 **Immaginando la geografia**

Laboratorio di geografia immaginaria e passeggiata con bambine/i, ragazze/i e adulte/i accompagnata da Raissa Riviello e Daniele Bagnoli

Partenza e arrivo alla Fattoria Cavallo

Durante la giornata **Atelier aperti**

Aperture di portoni, giardini, laboratori. Atti, opere e interazioni curate da Rosita Tauro, Mahè Perrette, Juvara

Nel centro storico

16.30- 18.30 **Orchestrada**

Laboratorio di musica d'insieme aperto a tutti a cura di Daniele Brenca, Salvatore Rainone, Antonio Aucello, Antonio della Polla, Pietro Ciuccio

Giardini e itinerante nel centro storico

19.00- 21.00 21- **drum&bass&contact jamming** con suoni di Salvatore Rainone, Pietro Ciuccio, Daniele Brenca e danze di Mela Belletto, Lidia Marinaro, Alessandra Cozzolino, Stefania Manzo &more

Giardini e itinerante nel centro storico

21.00 – **La festa** – laboratorio coreografico collettivo
DJ set e visual a cura di Flo & Anto
Ai giardini

—

Domenica 30. maggio. 2021

Durante la giornata **Atelier aperti**
Aperture di portoni, giardini, laboratori. Atti, opere e interazioni curate da Rosita Taurone, Mahè Perrette, Juvara
Nel centro storico

Durante la giornata **Danz_ando Capaccio**
Pratiche di danza collettiva, danze e improvvisazioni guidate da Amido di Mais e Dancing the city
Convento e itinerante nel centro storico

—

Lunedì 31. maggio. 2021

Durante la giornata **La forma dei corpi e del paesaggio_ a Capaccio**
Incursioni e apparizioni – con invito alla partecipazione di tutt* – a cura di Francesca Marconi e la collaborazione di Alessia Bernardini
Itinerante nel centro storico e oltre

16.00- 19.00 **A piccoli passi nella storia**
Passeggiata storica per il centro del paese guidata da Raissa Riviello con la partecipazione di Gaetano Puca
In giro per il centro storico con inizio e fine ai Giardini

19.00– **I nomi di Capaccio**
Lezione popolare su arte e comunità facilitata da Pietro Gaglianò
Giardini

—

Martedì 1. giugno. 2021

Durante la giornata **La forma dei corpi e del paesaggio_ a Capaccio**
Incursioni e apparizioni – con invito alla partecipazione di tutt* – a cura di Francesca Marconi e la collaborazione di Alessia Bernardini
Itinerante

19.00– **I nomi di Capaccio**
Lezione popolare su arte e comunità facilitata da Pietro Gaglianò
Giardini

—

Mercoledì 2. giugno. 2021

16.30– 18.30 **Orchestrada**

Laboratorio di musica d'insieme aperto a tutti a cura di Daniele Brenca, Salvatore Rainone, Antonio Aucello, Antonio della Polla, Pietro Ciuccio
Giardini e itinerante nel centro storico

18.30- 19.00 **Orchestra** in concerto
Giardini

19.00- **Mediterranean essential 4et** in concerto
Giardini

.....

Artisti / Autori: Daniele Brenca, DISCOLlettivo, Salvatore Rainone, Pietro Ciuccio, Antonio Della Polla, Antonio Aucello, Elena Dragonetti, Pietro Gaglianò, Piero Leccese, Francesca Marconi, Alessia Bernardini, Antonio Pipolo, Rosita Taurone, Raissa Riviello, Daniele Bagnoli, Gaetano Puca, Giovanni Croce, Florian della Cortiglia, Mahè Perrette, Mela Belletto, Lidia Marinaro, Alessandra Cozzolino, Stefania Manzo, Denise Aulotto, Riccardo Brancato, Giorgia Baione, Francesca Carpentiere, Luna Corrado, Francesca Scudieri, Emanuela Landulfo, Sabino Pesce, Michela Marciano, Teresa Vacca, Linda Orciuolo, Juvara

Grazie a Focare, Azienda Santomiele, Maria Grazia Guida, Domenico Tanza, i frati del convento di Sant'Antonio di Capaccio Capoluogo, l'associazione Agorà, ExOrto danza di Agropoli, l'associazione Capacc'amm, la Proloco di Capaccio, Pietro D'Alessio, Teresa Cafasso, Djibril Dieme, Alessio Tommasini, RadaClan dal S.a.i. Ogliaastro accoglie, Wilma Dragonetti, Caffè Borgo Contea, Fausto Tommasini, Nicola Cavallo, la Fattoria Cavallo, gli abitanti tutti di Capaccio Capoluogo e tutti quelli che ci siamo dimenticati di citare

.....

Alcuni esempi di azioni/laboratori e pratiche proposte

Immaginando la geografia

Sabato 29 Maggio

Partenza ore 9:30 dalla Fattoria Cavallo con rientro e merenda in Fattoria Cavallo per le ore 16:00

Un'avventura per bambini e bambine dai 6 anni in su accompagnati da un adulto.

Indossate i vostri scarponi migliori per lasciare le vostre tracce tra gole, fiumi, boschi e montagne. Tenete gli occhi aperti per trovare le creature nascoste tra buchi, cespugli e anfratti. E aiutateci a disegnare delle mappe dei tesori di Capaccio e dintorni.

Ogni giorno passiamo da un posto ad un altro: la casa, la scuola, gli amici, i portoni dei nonni, gli angoli di strada, i boschi, i campi, le spiagge, le montagne.

Dove ci troviamo oggi? Ci piace? Ci siamo persi?

Attraversando un campo, il profumo di un fiore può evocare ricordi dei giochi con gli amici e il suono di un portone riportarci in bocca il sapore della torta della nonna. A certe piazze ci affezioniamo, di altre stradine non ci accorgiamo neppure.

Venite a trascorrere una giornata camminando e scoprendo i dintorni di Capaccio.

Non dimenticate: scarpe comode, acqua, pranzo al sacco, cappellino e crema solare!

Accompagnano la guida ambientale Raissa Riviello e il geografo Daniele Bagnoli

Piccoli passi nella storia

Lunedì 31 Maggio

Ritrovo alle 16:00

ai Giardini

AAA. Cercasi giornalisti per un pomeriggio. Cosa si nasconde dietro le vecchie pietre del paese? E chi sono i custodi delle sue storie? Per riscrivere insieme la storia di Capaccio, dobbiamo prima trovare le domande giuste.

Andiamo a bussare alle porte di testimoni di vissuti familiari, guerre e cambiamenti del paese. Tra persone reali e personaggi di miti e leggende, ripercorriamo il passato intervistando il presente.

Con la partecipazione dello storico capaccese Gaetano Puca.

Orchestra

Laboratorio di musica d'insieme all'aperto

mercoledì 26 maggio, sabato 29 maggio e mercoledì 2 giugno dalle 16.30 - 18.30

Ai Giardini

Costituire un'orchestra è un progetto a lungo termine, vogliamo provarne un assaggio, riunire persone che abbiano interesse a lanciarsi con noi in una sperimentazione del mondo sonoro in cui viviamo e le potenzialità di ciò che insieme possiamo creare.

Chiamiamo tutti i musicofili, music freak, musicisti, amatori musicali e anche chi non ha niente a che fare con la musica, ma ha voglia di sperimentarsi in un progetto sonoro collettivo.

Adattiamo e prendiamo ispirazione da brani come Basin street blues di Spencer

Williams, che nel 1928 aveva composto con semplici elementi da botta e risposta dove spicca la dinamica aggregativa, che connettere le persone attraverso i suoni, la spinta al dialogo che crea la melodia e la adatta al gruppo di interpreti e alla situazione sempre nuova.

Insieme a strumenti a fiato, suoniamo canne intonate, sassi levigati dalle acque, interpretiamo cocci, pietre, mattoni, foglie. Percuotiamo e pizzichiamo strumenti a corde primordiali come monocordi, bicordi e quadricordi. Ci avviciniamo alla lettura e alla pratica musicale attraverso principi elementari ed archetipici, che possano costruire un vocabolario comune.

Giochiamo attraverso improvvisazione guidata da elementi semplici e aperti alla soggettività di ciascuno, sempre nell'atto costante d'ascolto comune.

Il laboratorio è proposto e guidato da Daniele Brenca, contrabbassista, bassista, polistrumentista, compositore, arrangiatore e insegnante; Antonio Aucello sassofonista e insegnante di musica; Salvatore Rainone, batterista, percussionista e insegnante; Antonio della Polla, vibrafonista e insegnante di musica; Pietro Ciuccio, percussionista.

I nomi di Capaccio

interventi a parole nello spazio pubblico

venerdì 28 maggio, lunedì 31 maggio e martedì 1 giugno ore 19

ai Giardini

E se il paese non avesse un nome?

Raccontiamo le infinite possibili risposte che gli abitanti di Capaccio vorranno dare a questa domanda. Proviamo a mettere in evidenza in che modo la comunità capaccese pensa a se stessa. Quali sono gli elementi salienti che costituiscono le narrazioni soggettive e il sentimento di appartenenza al luogo e alla società che lo abita? Ipotizziamo quale l'immagine che Capaccio ha di se stessa. Un'immagine corale, forse contrastata, plurale, al di qua e al di là degli stereotipi.

Il dialogo con la comunità sarà accompagnato da tre appuntamenti, tre lezioni popolari in cui la vita della comunità incontra i linguaggi dell'arte, cercando un territorio comune.

Curato, facilitato e guidato da Pietro Gaglianò critico d'arte, curatore indipendente, educatore e autore di progetti di pedagogia sperimentale nello spazio pubblico.

Danz _ ando Capaccio

Pratiche di danza collettiva

giovedì 27 maggio 18:00 alle 20:00

sabato 29 maggio 19:00 alle 21:00

domenica 30 maggio durante la giornata

Itinerante nel Centro Storico, ai Giardini e al Convento

Una costellazione di corpi danzanti vi inviterà a diverse pratiche collettive, jams di improvvisazione, esercizi di ascolto proponendo nuovi strumenti per comunicare coreograficamente con l'esistente.

Momenti e spazi di pensiero del corpo, nel movimento, attraverso la condivisione con altri corpi. La volontà di rimanere aperti, permeabili al contesto fisico e umano in cui ci proponiamo.

Straordinarietà del momento e delle azioni per aprire spazi di immaginazione nel reale.

Atti, proposte, danze e programma rimangono permeabili e mobili, aperti a mutamenti dettati dal presente dell'azione e alla relazione con persone, corpi e paesaggi.

Danzate, condivise, proposte e ospitate da Elena Dragonetti, Piero Leccese, DISCOLlettivo, i collettivi Amido di Mais e Dancing the city: Mela Belletto, Lidia Marinaro, Alessandra Cozzolino, Stefania Manzo, gli studenti di ExOrto danza: Denise Aulotto, Riccardo Brancato, Giorgia Baione, Francesca Carpentiere, Luna Corrado, Francesca Scudieri, Emanuela Landulfo, Sabino Pesce, Michela Marciano, Teresa Vacca, Linda Orciuolo

La forma dei corpi e del paesaggio _ a Capaccio

lunedì 31 maggio, martedì 1 giugno e mercoledì 2 giugno durante la giornata

Itinerante nel centro storico e oltre

Opere in forma di costumi abitano il paese, la piazza, un bar, l'alimentari della signora Antonietta, angoli di strada, vista mare o montagna. Possono raggiungere i boschi e i prati che si affacciano su Capaccio.

L'invito è di indossarli o performarli! Esteso a tutti coloro che vogliono sperimentare l'abitazione dello spazio quotidiano del centro storico di Capaccio con una diversa forma del corpo.

La forma dei corpi nasce a Milano all'interno del progetto MiAbito, curato da Gabi Scardi e promosso da Fondazione Wurmkos, con l'intenzione di approcciare il tema dell'abito come interfaccia tra uomo e mondo, corpo e spazio. Si sviluppa all'interno di un laboratorio partecipato realizzato in collaborazione con Clara Rota, insieme a giovani donne. Il risultato è la produzione di quattro abiti rituali e performativi che interpretano bisogni e relazioni; abiti investiti di un ruolo e di un desiderio, che diventano vettore di un'azione e di un'esperienza. Indossarli è una 'performance', una pratica di interconnessione con il mondo.

Questi abiti vengono ad abitare Capaccio, alla ricerca di corpi, azioni e curiosi che vogliano sperimentarli.

Gli abiti-dispositivo vogliono essere un contributo al "raggiungimento delle connessioni di cui abbiamo bisogno". Sottendono un'idea di incompletezza e la necessità di trovarsi, di riunirsi; l'importanza del vincolo affettivo e sociale e la possibilità di vivere la propria unicità in relazione ad altri.

Progetto di Francesca Marconi in collaborazione di Alessia Bernardini.

Biografie di alcuni dei protagonisti:

Francesca Marconi

da più' di vent'anni sviluppa progetti partecipati attraverso la sperimentazione e contaminazione dei linguaggi contemporanei dell'arte nel dialogo con il tessuto umano e geografico di confine. L'interesse per le questioni sociali ed un approccio politico, la portano a concepire il progetto attraverso le relazioni, l'ascolto, l'esperienza condivisa che solo poi si fa forma e opera. I suoi studi in arte, teatro e cinema influenzano i linguaggi utilizzati che per ogni progetto cambiano e si evolvono a seconda delle caratteristiche e potenzialità delle comunità coinvolte.

Pietro Gaglianò

critico d'arte, curatore indipendente, educatore e autore di progetti di pedagogia sperimentale nello spazio pubblico. I suoi principali campi di indagine riguardano i rapporti tra le pratiche dell'arte visiva, le estetiche dei sistemi di potere e le contronarrazioni agite dalla comunità. Ha pubblicato "La sintassi della libertà. Arte, pedagogia, anarchia" (Gli Ori 2020) e "Memento. L'ossessione del visibile" (Postmedia books 2016). Dal 2017 è direttore di Scripta Festival. L'arte a parole, rassegna dedicata all'editoria di critica d'arte (scriptafestival.it).

Elena Dragonetti

psicologa, danzatrice, insegnante, performer, curatrice si trasferisce a Capaccio dopo aver vissuto e lavorato come danzatrice, performer e insegnante di movimento tra Berlino e Milano. È interessata a esplorare il sottile e delicato ruolo che l'arte può avere nella realtà umana, non umana e storica, presente, passata e futura. Propone e partecipa a processi creativi interdisciplinare e collettivi in diverse costellazioni collaborative. Collabora tra gli altri con il progetto di ricerca romano, DOM, che lavora sulla relazione tra corpo e paesaggio, da cui scaturiscono performance in cammino, nel paesaggio, immersive.

Daniele Brenca

contrabbassista, bassista, polistrumentista, compositore, arrangiatore e insegnante, vive a Fonte di Roccadaspide e ha suonato con i più importanti gruppi jazz napoletani e newyorkesi. Si interessa di progetti interdisciplinari, sperimentazione musicale, ricerca sul suono e ricerca etnomusicale. Esplora collettivamente esperienze e pratiche per insegnare, comporre, suonare e orchestrare diverse costellazioni di corpi e suoni.

Raissa Riviello

di Felitto, vive a Capaccio e lavora come guida ambientale ed escursionistica nella zona. Si interessa di antichi sentieri, storia locale e ambientale, cammina il Cilento e costituisce gruppi di volontari per la pulizia dei sentieri e la promozione di un turismo lento.

Mahe' Perrette

ricercatore in climatologia presso Postdam. Vive a Capaccio e si divide tra le ricerche sul cambiamento climatico, la programmazione di mappe, la sperimentazione in orticoltura, agricoltura biointensiva e permacultura. Si diletta nell'autocostruzione e nella sperimentazione di autoproduzione energetica.

Florian De la Cortiglia

vive tra Parigi e Pioppi, studente, artista, musicista, sperimentatore, pizzaiolo, agricoltore e autocostruttore. Come artista contemporaneo indipendente attualmente è interessato al fuoco d'artificio, alla sparizione, come forma, tempo e momento di consumo dell'eccesso.

DISCOLlettivo

ricerca il piacere del gioco nel ruolo di danzatore, coreografo, performer, clown, insegnante, scrittore, produttore in formati come la performance, la danza, il gioco, l'evento, la coreografia, l'esperimento (sociale), l'installazione, la lettura, il laboratorio, la lezione, la pubblicazione, l'azione (clown), il video.

Antonio Pipolo

vive a Villa Littorio, e lavora tra l'Italia e la Germania come agricoltore e scenografo. Curatore da oltre cinque anni della residenza artistica "Focare" per cui ogni anno a dicembre invita oltre 30 artisti di diverse discipline, nazionali e internazionali, a vivere a Villa Littorio e lavorare sull'antico rituale di fuoco che segna il passaggio all'inverno.

Lidia e Mela

sono due danzatrici che hanno trovato il loro punto di incontro nella Contact Improvisation. Promuovono questa pratica di Danza a Napoli organizzando classi, jam e workshop collaborando con le realtà e gli spazi del territorio.

"**Dancing the city**" è un progetto che nasce da una lunga danza nei luoghi (conosciuti, vissuti, digeriti) della nostra città che ci ha immerso in una dimensione onirica che ha lavorato in maniera profonda sulla nostra improvvisazione alterando completamente il nostro rapporto con la città e la percezione di essa. Abbiamo vissuto un altro luogo, un altro tempo, una nuova relazione tra noi e la danza.

Juvara

agricoltore, ricercatore, autocostruttore, medico del lavoro, autoproduttore di prodotti alimentari, capaccese, si interessa della auto- produzione di energia, di musica e cantautorato, oltre che di pratiche di abitazione e creazione collettiva.

Giovanni Croce

vive e lavora ad Albanella, dopo aver studiato architettura a Napoli si dedica alla fotografia di reportage. È interessato alla ricerca visuale sul paesaggio costruito e naturale dei territori cilentani. Ha pubblicato per Eugenio Bennato, Gianfranco Di Fiore, festival Notti dell'Aspide, Messup Festival, Botteghe d'Autore, Paestum Experience, Powerstock Festival, eventi del Dum Dum e di Casa Rubini e Walter Maioli.

Rosita Taurone

vive a Fonte di Roccadaspide dopo aver svolto gli studi in Francia, lavora in Italia e in Europa. È un'artista visiva multidisciplinare il cui lavoro attraversa una vasta gamma di media, tra cui la pittura, la fotografia e l'installazione. La sua ricerca, procedendo attraverso l'osservazione di forme organiche e la messa in atto di pratiche estetiche vegetali, sviluppa una riflessione approfondita sui fenomeni vitali di visibilità legati all'immagine e al suo processo di apparizione con delle preoccupazioni ecologiche e ambientali.

Piero Leccese

nasce ad Agropoli ma si trasferisce a Firenze per l'università e gli studi di danza. Dopo trenta anni tra studio e lavoro in Italia e all'estero torna ad Agropoli dove fonda e dirige ExOrto Danza, un centro di formazione e produzione per le arti dello spettacolo orientato alla multidisciplinarietà e alla contaminazione tra le arti della contemporaneità.

Denise Aulotto, Riccardo Brancato, Giorgia Baione, Francesca Carpentiere, Luna Corrado, Francesca Scudieri, Emanuela Landolfo, Sabino Pesce, Michela Marciano, Teresa Vacca, Linda Orciuolo fanno parte del corso di formazione professionale di ExOrto Danza.

Daniele Bagnoli

geografo e attivista si occupa di cartografia e recupero della sentieristica, della memoria storica e del patrimonio culturale e ambientale.

Gaetano Puca

capace, pedagogo, storico, giornalista che ha scritto diversi libri sulla memoria storica di Capaccio.

Alessia Bernardini

è un'artista visiva basata a Milano. Dopo studi umanistici ha esplorato la fotografia con la quale ha poi lavorato in ambito artistico, sociale e commerciale. Attraverso la sua pratica artistica, esplora la natura e la possibilità di documentare la produzione di immagini, insieme alla più complessa narrativa rivolta al processo della stampa e produzione di libri fotografici. Il suo lavoro è stato esposto a livello nazionale e internazionale.

Pietro Ciuccio

percussionista, musicista poliedrico di Fonte di Roccadaspide, sperimentatore e interprete in diversi gruppi musicali della zona.

Mediterranean Essential 4et

Daniele Brenca, contrabbassista, bassista, autore, Antonio Aucello, sassofonista, Salvatore Rainone, batterista, Antonio della Polla, vibrafonista. Il quartetto sperimenta sonorità contemporanee influenzato dalla musica mediterranea e contaminato dall'esperienza musicale personale di ciascun musicista, dalla classica al jazz alla musica etnica.

.....

Per sua natura Erratica è un processo di lavoro, crescita e scambio e si costruisce nell'azione. Il grado zero vuole essere l'inizio di un processo lento, a lungo termine per costruire nel tempo coabitazioni, relazioni e creazioni

collettive e forse alcune mutazioni.

.....

<http://errati.ca/>
www.facebook.com/rarecassociazione

Per contatti, informazioni e integrazioni:

Elena Dragonetti 3270129983
Maria Grazia Guida 3662382799

rarecassociazione@gmail.com

.....

Tutti gli eventi si terranno nel rispetto delle norme anticovid

Progetto curato e promosso dall'Associazione culturale Ràreca con il patrocinio del
Comune di Capaccio Paestum con il contributo della BCC di Capaccio Paestum e Serino